



Calici di stelle 2011 alla Rocca - Foto
Berna Nasca

Avrà un sapore particolare “Calici di Stelle” a Carmignano quest’anno. Saranno anzitutto quattro giorni anziché tre, il 6-7 e poi ancora il 9 e 10 agosto: un giorno in più delle ultime edizioni dal 2013, il doppio degli anni precedenti, quattro volte la festa che in Rocca e sulle colline medicee la Pro Loco, assieme al Comune che concede gratuitamente lo spazio, ha iniziato ad organizzare nel 1999 e che animava allora la sola notte di San Lorenzo. Ma la kermesse negli incantevoli e freschi giardini di olivi dell’antico castello che domina dall’alto il capoluogo, con una vista mozzafiato su tutta la piana tra Firenze, Prato e Pistoia, non si è solo allungata. Il sapore particolare arriva da una ricorrenza speciale.

“Questa edizione sarà la ciliegina sulla torta di un compleanno importante per tutti noi carmignesi - sottolinea orgoglioso il presidente della Pro Loco, Niccolò Fanfani - Il 2016 segna infatti il trecentesimo anniversario da quel bando, anzi da quei due bandi, del granduca Cosimo III dei Medici che delimitarono i confini di produzione del vino di Carmignano e diedero vita ad una congregazione tenuta a verificare il rispetto di precise regole, per il decoro, si scriveva, della nazione”. Il primo bando fu pubblicato il 18 luglio e il secondo il 24 settembre, giorno scelto per spegnere le trecento candeline del Carmignano. Fu di fatto la prima Doc al mondo, prima ancora che le Doc e Docg esistessero: un primato condiviso con Chianti, Pomino e Val d’Arno di Sopra, che è poi il Rufina.

Le origini e le mille curiosità del vino delle colline medicee, tra storie tramandate, aneddoti e fonti di archivio, sono state raccontate due anni fa in un libro, “Il Carmignano. Il vino del granduca che varcò l’oceano”, pubblicato dal Comune e curato dal giornalista Walter Fortini. Lo si potrà acquistare anche durante la festa. “Trecento anni sono tanti - dice ancora il presidente della Pro Loco - Scriverlo fa un certo effetto, anche se il nostro territorio vanta ben tremila anni ininterrotti di storia, dagli Etruschi e prima ancora fino ai giorni nostri. Celebrarlo inorgoglisce e carica di responsabilità”.



Foto con granduca e maglietta dei 300 anni

Per questa edizione di “Calici di stelle”, grazie al gruppo fotografico Photolovers, ci si potrà così fare uno scatto ricordo con granduca e consorte, interpretati da due attori. La ricorrenza sarà ulteriormente sottolineata dalle magliette blu indossate dai volontari della Pro Loco in servizio, con un’immagine creata per l’occasione. Novanta volontari in quattro sere. Magliette ricordo bianche e nere si potranno naturalmente anche acquistare: in due versioni, maschile e femminile. C’è pure una pagina facebook speciale per i trecento anni del vino e gli eventi in programma. Per il resto gli ingredienti saranno quelli soliti. Il che non vuol dire ripetersi con stanchezza: tutt’altro, perché ogni edizione riserva sempre qualche sorpresa.

Una festa per tutti

La festa nasce per enonauti e curiosi del buon bere. Ma in diciassette anni è diventata un appuntamento un po’ per tutti: per appassionati e neofiti, per chi sa e chi vuol sapere, per le famiglie anche o per chi semplicemente vuol cercare un po’ di fresco alla calura estiva, ascoltare buona musica, assaporare qualche manicaretto o un fresco gelato e godersi un panorama incantato. Altrimenti non si spiegherebbero i numeri: più di 4500 in tre sere nel 2014, record imbattuto per via del maltempo che ha costretto l’anno scorso a cancellare l’ultima serata. Si arrampicano fino in cima alla Rocca, a piedi o col bus navetta dopo aver parcheggiato l’auto in paese, i carmignanesi e i turisti, anche stranieri, che soggiornano sulle colline medicee, i pratesi e i fiorentini. A volte c’è chi arriva da più lontano, dalla costa.

Dalle 20 a mezzanotte passata saranno anche quest'anno quattro notti - sabato e domenica e poi ancora martedì e mercoledì - per gli amanti del vino, con produttori e sommelier in grado di saziare ogni curiosità sui blasonati Doc, Docg e supertuscans carmignanesi. Sono attese una dozzina di fattorie, praticamente quasi tutti i produttori di Poggio e Carmignano.

Jazz, swing, soul ed anni Sessanta

Saranno quattro notti per i romantici con il naso all'insù, che potranno cercare in cielo il guizzo di una stella cadente o imparare di più sull'universo in compagnia degli astrofili del gruppo "Margherita Hack" di Firenze, in Rocca di nuovo con i loro telescopi. Saranno quattro notti di musica dal vivo, protagonisti ancora jazz e swing (ma anche il soul e atmosfere anni Sessanta) e ospiti, nell'ordine [Massimiliano Calderai e il suo quartetto con "Frame", il trio di Elisa Mini in "High Times, Hard Times", Kabasoul e "Quei bravi ragazzi"](#).

Due euro per entrare, il resto a scelta

Saranno quattro notti durante le quali degustare prodotti tipici e piatti preparati dai ristoratori del posto e da artigiani del gusto, tra stuzzichini, pizza e formaggi, salumi, gelati e piatti caldi, scoprire il progetto di biodistretto del Montalbano o lasciare una firma per salvare la millenaria abbazia di San Giusto spersa nei boschi di Pietramarina. Si potrà anche ammirare la mostra di fotografia di Manrico Finotto "Abacrasta non c'è" oppure far divertire i bambini partecipando a laboratori ed animazioni curati dall'associazione Cetra. Una festa dunque per tutti, enonauti e famiglie. In fondo si pagano solo 2 euro per entrare: i bambini fino a dodici anni neppure quello. Si paga se si vuol mangiare o bere, scambiando gli euro in 'grappoli' di carta, ma non è obbligatorio. Serve un calice (da acquistare sul posto), ma si può portare da casa. **I bicchieri di quest'anno avranno però una serigrafia speciale per i 300 anni:** i collezionisti non possono mancarli. Non si paga per i concerti e le animazioni e neppure per la navetta per salire in Rocca: perché arrampicarsi fino in vetta alla collina su cui domina quel che resta del castello può essere una passeggiata piacevole, ma magari c'è anche chi non se la sente.

Non resta che segnarsi le quattro date sull'agenda. Info: 055.8712468 e www.carmignanodivino.prato.it. Hashtag ufficiale delle 4 serate è **#calici16Carmignano**. Postate le vostre foto. (wf)

Leggi anche:

- >>[Jazz, swing, soul e anni Sessanta: la colonna sonora di quattro sere](#)
- >>[Lo spettacolo in cielo: il picco di stelle cadenti tra l'11 e il 12 agosto](#)
- >>[Le altre iniziative per i 300 anni del vino di Carmignano, fino a settembre](#)

Per chi è ancora più curioso (dall'archivio del sito della Pro Loco):

>>[Un vino antico e sempre nuovo](#)

>>[Un vino e tante curiosità](#)

>>[Quando la Rocca era chiusa e solo il campanaro vi entrava tutto l'anno](#)

>>[Storie e leggende, i lamenti di bimbo che si levano la notte dalla pieve vecchia](#)

>>[Un tuffo tra arte e storia: a piedi verso la Rocca](#)

Da vedere, fotogallery:

>>La festa del 2015: [prima](#) e [seconda](#) parte

>>Calici in Rocca 2014: [prima](#) e [seconda](#) parte

>>Così nel 2013: [prima](#) e [seconda](#) parte



CALICI 2016 in breve

6-7 e 9-10 agosto

I cancelli si apriranno alle ore 20

Ingresso: 2 euro

Gratis i bambini fino a 12 anni

All'interno si acquistano 'grappoli' di carta per prodotti e degustazioni.

MUSICA

Sabato 6 - ore 21.30 - Massimiliano Calderai "Frame"

Domenica 7 - ore 21.30 - Elisa Mini Trio "High Times, Hard Times"

Martedì 9 - ore 21.30 - Kabasoul

Mercoledì 10 - ore 21.30 - Quei Bravi Ragazzi

ARTE

Il Gruppo fotografico PhotoLovers presenta:

"Una foto con il granduca ..."

e Mostra fotografica di Manrico Finotto: "Abacrasta non c'è"

OSSERVAZIONE DELLE STELLE

con Osservatorio Astronomico Margherita Hack

LABORATORI e animazioni per bambini

con l'associazione Cetra ore 21.30-23.30